

Confconsumatori APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sede: 43121 Parma PR - Via Mazzini, 43

Codice Fiscale n. 80025080344

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.620	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	30.738
2) servizi	54.652	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	173.341	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	3.838
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	52.629
7) Oneri diversi di gestione	18.840	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	226.978
Totale	282.453	9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	12.339
		11) Rimanenze finali	
		Totale	326.521
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	44.068
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione		7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali		Totale	
Totale		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	
		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		1) Proventi per raccolte fondi abituali	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		2) Proventi per raccolte fondi occasionali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		3) Altri proventi	
3) Altri oneri		Totale	-
Totale	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		1) Da rapporti bancari	
1) Su rapporti bancari		2) Da investimenti finanziari	
2) Su prestiti		3) Da patrimonio edilizio	
3) Da patrimonio edilizio		4) Da altri beni patrimoniali	
4) Da altri beni patrimoniali		5) Altri proventi	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		Totale	-
6) Altri oneri		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
Totale	-	E) Proventi di supporto generale	
		1) Proventi da distacco del personale	
E) Costi e oneri di supporto generale		2) Altri proventi di supporto generale	2
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.303	Totale	2
2) Servizi	14.663	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	14.080
3) Godimento di beni di terzi	13.200	Imposte	5.522
4) Personale		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	8.558
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	824		
Totale	29.990		

Confconsumatori APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sede: 43121 Parma PR - Via Mazzini, 43

Codice Fiscale n. 80025080344

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
II) Immobilizzazioni materiali		
III) Immobilizzazioni finanziarie		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
II) Crediti		
- Esigibili entro l'eserc. successivo		
3) verso enti pubblici	160.182	138.741
4) verso soggetti privati per contributi	48.000	52.500
9) crediti tributari		
12) verso altri	37.350	33.404
- Esigibili entro l'eserc. successivo		
- crediti verso associazioni federate per spese anticipate	4.162	
- crediti verso associazioni federate Emilia Romagna	2.521	
- crediti vs associazioni federate per quote associative	30.667	33.404
- Esigibili oltre l'eserc. successivo		
- depositi cauzionali		
Totale crediti	245.532	224.645
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.485	133.583
3) Denaro e valori in cassa	179	141
Totale disponibilità liquide	5.664	133.724
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	251.196	358.370
D) RATEI E RISCONTI		
- risconti attivi	4.400	4.400
Totale ratei e risconti	4.400	4.400
TOTALE ATTIVO	255.596	362.770
PASSIVO	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II) Patrimonio vincolato		
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- 12.830	- 16.940
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.558,15	4.110
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	- 4.272,28	- 12.830
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	13.000	13.000
- Fondo sostegno sedi	4.000	4.000
- Fondo rischi progetti	9.000	9.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	13.000	13.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.306	80.843

D) DEBITI

1) debiti verso banche		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	72.910	30.000
- Esigibili oltre l'eserc. successivo		
Totale debiti verso banche	<u>72.910</u>	<u>30.000</u>
2) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	143.000
7) debiti verso fornitori		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	23.228	62.270
9) debiti tributari		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	3.196	2.184
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	3.032	4.494
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	7.580	17.447
12) altri debiti		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>18.430</u>	<u>8.540</u>
TOTALE DEBITI	<u>148.376</u>	<u>267.935</u>

E) RATEI E RISCONTI

- ratei passivi	12.186	13.822
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>12.186</u>	<u>13.822</u>

TOTALE PASSIVO	<u>255.596</u>	<u>362.770</u>
-----------------------	-----------------------	-----------------------

Confconsumatori APS
Associazione di Promozione Sociale
Codice fiscale 80025080344
Sede in via Mazzini 43 - 43121 PARMA (PR)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2021 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI
SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati della Associazione Confconsumatori APS.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Confconsumatori APS al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 8.558,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 che dall'art. 31 del CTS.

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Confconsumatori APS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2021, del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di riferimento. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di riferimento individui sempre un errore significativo, qualora

esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di riferimento, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 6 e 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'ente persegue in via prevalente attività di interesse generale di promozione e tutela dei diritti civili e sociali, nonché dei diritti dei consumatori come esplicitato nello Statuto e nella Relazione di Missione;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio e ex art. 16 e 33 CTS; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è negativo di € 4.272, grazie alla attenta gestione ed alla presenza di progetti, di anno in anno evidenzia una riduzione del deficit¹.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato

alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Richiamo di Informativa

Stante il permanere di una situazione di deficitarietà patrimoniale, riscontrata ancora nel corso del 2021, e la lentezza nel recupero della medesima, vi è la necessità che i membri del Consiglio Direttivo si attivino al fine di cercare di ripatrimonializzare, con urgenza, l'Associazione sia con apporti esterni, che con maggiori avanzi di amministrazione ovvero con misure volte alla riduzione dei costi, già nel corso del 2022, onde evitare che la mera prosecuzione dell'attività possa generare eventualmente ulteriori e più consistenti deficit patrimoniali, che potrebbero peraltro essere posti a carico dei medesimi membri del Direttivo.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

¹ In merito si evidenzia come da diversi anni perduri una situazione di deficit patrimoniale della quale i membri del Consiglio Direttivo sono ampiamente consapevoli e di cui il presente Organo di Controllo ed i precedenti hanno più volte sollecitato il ripianamento mediante l'apporto di risorse straordinarie; quest'ultimo, tuttavia, al momento, pare essere stato perseguito principalmente attraverso l'utilizzo a copertura perdite pregresse degli avanzi di gestione annuali, compreso quello generatosi nel presente esercizio.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Parma, 27 maggio 2022

L'organo di controllo
Dott. Francesco Castria

A handwritten signature in blue ink, reading "Francesco Castria". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke extending to the right.

Confconsumatori APS

Associazione di Promozione Sociale

Codice fiscale 80025080344

Sede in via Mazzini 43 - 43121 PARMA (PR)

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Associati,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un avanzo di € 8.558.

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione sono redatti in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 117/17, dal Decreto del Ministero del Lavoro del 03.03.2020 e dal Principio contabile OIC 35 (febbraio 2022), nonché dalle norme codicistiche e dai principi contabili per quanto applicabili all'Associazione.

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

Confconsumatori è un'associazione di consumatori senza scopo di lucro, non riconosciuta come persona giuridica secondo gli articoli 36 e segg. del Codice civile, indipendente da partiti, sindacati, categorie economiche e pubblica amministrazione. Si propone di informare, difendere, rappresentare e organizzare i consumatori intesi, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria, come cittadini, soggetti del mercato, acquirenti di beni e servizi, risparmiatori, interlocutori della Pubblica Amministrazione e di imprese private, fruitori del patrimonio artistico e ambientale, turisti e viaggiatori, utenti di servizi pubblici e privati.

Opera ai sensi dell'art. 137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo), nonché ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera w) del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore)

Nello specifico, fin dal 2000 è inserita nell'elenco delle associazioni dei consumatori riconosciute ex articolo 137 codice del consumo, tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico; riconoscimento grazie al quale esprime un componente all'interno del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU) ovvero l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori e degli utenti a livello nazionale, presieduto dal Ministro dello Sviluppo Economico o da un suo delegato.

In aggiunta, in diverse Regioni le competenti articolazioni regionali dell'associazione hanno ottenuto il riconoscimento nei rispettivi Registri regionali delle associazioni dei consumatori e degli utenti, ai sensi delle

corrispondenti norme. In particolare, tale riconoscimento è attualmente presente in Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Sicilia.

A partire da gennaio 2013 Confconsumatori è iscritta (al n° 181) al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in fase di migrazione al RUNTS). Analogo riconoscimento nei registri regionali delle associazioni di promozione sociale si rinviene in capo alle articolazioni regionali dell'associazione in Toscana, Lombardia e Lazio.

L'associazione è stata costituita il 29 giugno 1995 con la denominazione Confconsumatori – Confederazione generale dei consumatori, a cui è stato aggiunto l'acronimo APS in data 15 giugno 2019, in occasione dell'assemblea generale che ha approvato le residue modifiche necessarie all'adeguamento dello Statuto alle norme del Codice del Terzo settore.

L'organizzazione dell'associazione si compone di tre livelli: nazionale, regionale e provinciale. I livelli regionali e provinciali si conformano alle linee politiche elaborate dagli organi nazionali, al fine di assicurare, nelle questioni di rilevanza nazionale o comunque ritenute di particolare importanza, l'univocità dell'azione dell'associazione sul territorio nazionale, in conformità con le disposizioni statutarie.

Le Federazioni territoriali sono costituite in ogni regione e/o nelle province o gruppi di province e rappresentano federazioni Confconsumatori sul territorio.

Le Federazioni provinciali costituiscono il nucleo organizzativo primario dell'associazione sul territorio, ove svolgono le attività previste dallo statuto nel rispetto delle direttive e delle decisioni assunte a livello regionale e nazionale.

Le Federazioni regionali rappresentano l'associazione nella regione di competenza. Hanno compiti di coordinamento, direzione, indirizzo e controllo delle Federazioni provinciali; ne favoriscono la costituzione svolgendo, ove occorra, attività di supplenza, di concerto e sotto la vigilanza del Consiglio direttivo nazionale

Lo statuto delle Federazioni territoriali deve essere conforme a quello di Confconsumatori ed in particolare allo schema predisposto dal Consiglio direttivo nazionale e prevedere espressamente la democratica elezione degli organi sociali.

Le Federazioni territoriali conservano la propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale.

In applicazione del *Regolamento recante norme per l'iscrizione nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale* (DM n. 260/2012, in particolare art.3, comma 4, e art. 6), è stato stabilito che le sedi territoriali competenti versino alla sede nazionale un contributo minimo non inferiore a 1 € per ogni associato iscritto.

Confconsumatori conta attualmente 125 sportelli territoriali, presso i quali esplica la propria attività avvalendosi principalmente della collaborazione volontaria degli associati, arrivando così a garantire il presidio dell'associazione in 16 regioni e 59 province.

2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Confconsumatori conta, alla data di chiusura dell'esercizio 2021, 30.738 associati.

L'associazione intrattiene costanti contatti con gli associati innanzitutto per il tramite delle proprie sedi, mettendosi a disposizione anche telefonicamente e via posta elettronica per fornire informazioni e assistenza, redigere eventuali reclami, presentare e discutere domande di conciliazione delle controversie. Nel corso del 2021 Confconsumatori ha gestito più di 7.000 reclami per gli associati e fornito più di 16.000 pareri/consulenze. Inoltre, ha gestito più di 1.000 procedure ADR. Numerosi sono stati anche gli esposti alle Autorità garanti.

Confconsumatori organizza eventi informativi-formativi rivolti ai soci, sul territorio e telematici (webinar), redige con cadenza almeno mensile una newsletter informativa che invia ai soci che abbiano comunicato un indirizzo e-mail valido e rilasciato apposito consenso. Emette inoltre frequenti comunicati stampa, pubblica e diffonde, sia in versione stampata che digitale, il periodico trimestrale "Confconsumatori Notizie" (testata registrata presso il Tribunale di Parma in data 14/3/2000, al n° 3), oltre che eventuali guide e vademecum legati a specifici temi e/o linee di attività.

Cura e aggiorna costantemente il sito istituzionale <https://www.confconsumatori.it/> e la pagina Facebook <https://www.facebook.com/Confconsumatori>, canali a disposizione non solo degli associati ma di tutti i cittadini interessati. Ai suddetti canali si aggiungono i siti e le pagine social gestiti direttamente da sedi territoriali (censiti in maniera non esaustiva nella seguente sezione del sito nazionale <https://www.confconsumatori.it/category/dalle-sedi40/>)

Gli associati possono inoltre esercitare i diritti sociali come definiti da statuto, e offrirsi di collaborare attivamente alla vita associativa in qualità di volontari

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile, alle quali pertanto si rimanda. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente. I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative. Come detto lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione sono redatti in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 117/17, dal Decreto del Ministero del Lavoro del 03.03.2020 e dal Principio contabile OIC 35 (febbraio 2022).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, come definita al punto 6 dell'OIC 35 (febbraio 2022). Ai sensi dell'art. 2423-bis

c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

I crediti sono esposti al loro valore nominale, tale importo va rettificato con il fondo "rischi e svalutazione crediti" accantonato al passivo di Stato Patrimoniale, di cui si dirà in seguito, accantonato sulla base di un calcolo prudenziale.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavori vigenti.

Sulla base di quanto previsto al punto 33 dell'OIC 35 (febbraio 2022) si è ritenuto di non presentare il Rendiconto gestionale comparativo 2020. La comparazione invece è presentata per lo Stato Patrimoniale.

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

A bilancio non sono iscritte immobilizzazioni.

5) la composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non sono iscritti Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo.

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non ve ne sono.

7) la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Fondi

È stato accantonato un fondo Trattamento Fine Rapporto per i dipendenti in base alle norme vigenti.

È stato altresì accantonato un fondo per il sostegno alle sedi provinciali o regionali per € 4.000, ed un fondo per copertura rischi derivanti dai progetti finanziati per € 9.000.

Ratei e risconti passivi: si tratta di quote di costi di competenza del 2020 non ancora sostenuti (oneri differiti del personale dipendente).

8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Il patrimonio netto è pari alla differenza fra le attività e le passività, di seguito l'andamento del medesimo negli ultimi esercizi:

Patrimonio netto al 31/12/2008	€	(143.530)
Risultato dell'esercizio 2009	€	18.926
Patrimonio netto al 31/12/2009	€	(124.604)
Copertura perdite 2010	€	79.000
Patrimonio netto dopo copertura perdite	€	(45.604)
Risultato dell'esercizio 2010	€	2.530
Patrimonio netto al 31/12/2010	€	(43.074)
Risultato dell'esercizio 2011	€	2.457
Patrimonio netto al 31/12/2011	€	(40.617)
Risultato dell'esercizio 2012	€	29.471
Patrimonio netto al 31/12/2012	€	(11.146)
Risultato dell'esercizio 2013	€	(21.656)
Patrimonio netto al 31/12/2013	€	(32.802)
Risultato dell'esercizio 2014	€	1.485
Patrimonio netto al 31/12/2014	€	(31.317)
Risultato dell'esercizio 2015	€	2.422
Patrimonio netto al 31/12/2015	€	(28.895)
Risultato dell'esercizio 2016	€	2.665

Patrimonio netto al 31/12/2016	€	(26.231)
Risultato dell'esercizio 2017	€	(5.307,30)
Patrimonio netto al 31/12/2017	€	(31.538,71)
Risultato dell'esercizio 2018	€	(3.892,40)
Patrimonio netto al 31/12/2018	€	(27.646,31)
Risultato dell'esercizio 2019	€	(10.706,04)
Patrimonio netto al 31/12/2019	€	(16.940,27)
Risultato dell'esercizio 2020	€	(4.109,84)
Patrimonio netto al 31/12/2020	€	(12.830,43)
Risultato dell'esercizio 2021	€	(8.558,15)
Patrimonio netto al 31/12/2021	€	(4.272,28)

Non vi sono riserve vincolate.

Negli ultimi esercizi i bilanci rappresentano un certo equilibrio fra i proventi e gli oneri, come è giusto, in linea con gli scopi statutari, per questo tipo di enti che devono riversare alla collettività tutti i proventi (privati e pubblici) che pervengono. L'equilibrio si è raggiunto grazie alla presenza di più progetti sia con partner privati che soprattutto pubblici, per le contribuzioni delle Associazioni federate, ed anche tramite un'attenta e rigorosa gestione delle risorse. Per l'esercizio 2021 si è avuto un avanzo gestionale di 8.558,15 euro. Il complessivo deficit è quindi di 4.272,28 euro.

Occorre evidenziare che negli anni, avendo proseguito con una attenta gestione, si è potuto recuperare parzialmente il deficit patrimoniale accumulato negli anni pregressi.

Nel 2022/2023 vi è una conferma dell'attività progettuale, e sono confermati contributi dagli iscritti per le battaglie legali in corso, si può ritenere di continuare a recuperare progressivamente tale deficit, contemporaneamente però è opportuno ricercare finanziamenti a fondo perduto da parte di simpatizzanti o di terzi, nonché proseguire nell'attenta attività di controllo e riduzione dei costi, al fine di compensare eventuali minori entrate, ciò permette di mantenere la continuazione dell'attività.

9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Acconti e anticipazioni

Saldo al 31/12/2021	€	20.000
Saldo al 31/12/2020	€	<u>143.000</u>
Variazioni	- €	123.000

Si tratta di acconti ricevuti relativamente al Progetto "Io Sono Originale Linea A" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la lotta alla contraffazione Ufficio italiano brevetti e marchi.

10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ve ne sono.

11) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

L'associazione svolge esclusivamente attività di interesse generale e sostiene spese di supporto generale. Non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non ve ne sono.

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I dipendenti

Il numero dei dipendenti al 31.12.2021 è di 6 unità, cui si applica il contratto commercio/terziario, tutti inquadrati come impiegati.

I volontari

Il numero dei volontari attivi al 31 dicembre 2021 è di 30 unità, operanti nelle sedi territoriali dell'Associazione.

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate

Non è stato corrisposto alcun compenso agli Amministratori, il compenso dell'Organo di controllo è pari ad € 1.586,00.

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.

Non ve ne sono.

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate, se non contributi da associazioni federate per € 8.850, contributi ad associazioni federate per € 20.379.

Deve altresì ricevere € 30.667 per quote associative incassate da associazioni federate, oltre ad ulteriori € 2.521. Ha anticipato € 4.162 a favore di associazioni federate.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

L'organo amministrativo propone di utilizzare l'avanzo di € 8.558,15 al fine di coprire le perdite pregresse.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze.

L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

La crisi pandemica perdurante nel corso del 2021 ha indubabilmente portato con sé difficoltà di gestione, che hanno interessato soprattutto gli sportelli fisici, e, quindi, l'aspetto più strettamente territoriale di assistenza e difesa dei cittadini/consumatori associati. È però altrettanto doveroso evidenziare il riflesso positivo che la stessa crisi ha avuto sulla diffusione e l'affinamento delle tecniche di comunicazioni a distanza, sia all'interno dell'associazione che, in particolar modo, nel rapporto con gli associati.

L'associazione si è infatti organizzata per potenziare l'assistenza a distanza erogata ai cittadini alle prese con le controversie legate al consumo, tra l'altro acuitesi nello stesso periodo - per ovvi motivi di aumento di utilizzo - proprio nel settore dei servizi on line. Ugualmente, le sedi hanno dovuto aiutare i consumatori a gestire le problematiche connesse alla pandemia e alle inevitabili modifiche normative che ne sono derivate (problema voucher/rimborsi per eventi/viaggi, green pass, utilizzo palestre e abbonamenti vari, etc).

Ciò ha fatto sì che si sia mantenuta stabile la tendenza delle richieste di assistenza presentate dai cittadini, anche in lieve aumento rispetto al passato, come anche quella dei cittadini che hanno deciso di associarsi. C'è stato un incremento nel numero delle iniziative formative interne, nella partecipazione di operatori dell'associazione a corsi di formazione e aggiornamento organizzati da enti esterni e anche un aumento delle iniziative informative-formative rivolte ai cittadini. È stato inaugurato proprio nel 2021 un ciclo periodico di webinar, denominato "Confconsumatori +", rivolto ai soci ma anche agli operatori dell'associazione, dedicati ai temi di maggiore attualità e interesse per i cittadini.

L'incertezza perdurante sul fronte sanitario fa sì che resti imprevedibile anche nel 2022 la tendenza relativa agli accessi dei cittadini agli sportelli, e minore la probabilità di riuscire a coinvolgere volontari e collaboratori interessati ad inaugurare nuovi presidi dell'associazione sul territorio

A ciò si aggiunge l'incertezza dovuta all'impossibilità di prevedere in anticipo la cadenza, l'entità e la durata dei progetti ministeriali, che permettono di svolgere molte e diverse attività sul territorio in favore dei cittadini. Tuttavia, l'organizzazione efficace messa in campo già nel 2020 e 2021 implementando gli strumenti di difesa a distanza, riproposta, migliorandola, anche nell'anno corrente, unitamente ad una maggiore conoscenza dei fenomeni in atto e all'esperienza maturata, inducono a ritenere probabile il mantenimento dei risultati raggiunti e del numero di associati assistiti.

È comunque proseguita, e anzi è stata intensificata nel corso dell'anno, la collaborazione con enti pubblici, privati e con altre Associazioni - di consumatori e non, al fine di meglio perseguire le finalità statutarie di tutela dei diritti e di rappresentanza dei cittadini/utenti. A titolo di esempio, nel 2021 è stata siglata una Convenzione Quadro con l'Università di Parma, finalizzata a consolidare la reciproca intenzione di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività statutarie e di missione dell'Ateneo e di Confconsumatori possano integrarsi in una serie di settori. Ed è proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con l'associazione di promozione sociale Ancescao (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti), inaugurata nel 2017 in occasione della realizzazione del progetto "Anziano Fragile", finanziato dal MLPS, proseguita anche dopo la conclusione del progetto con l'organizzazione di iniziative pubbliche congiunte, la cura di rubriche dedicate, e culminata emblematicamente a fine 2021 nell'apertura di uno sportello Confconsumatori, a Piacenza - territorio non ancora presidiato dall'associazione, all'interno dei locali di un circolo ANCeSCAO.

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La raggiunta stabilità finanziaria della Confconsumatori, che si fonda principalmente sul tesseramento, sui contributi dei propri associati e sui progetti istituzionali (finanziati principalmente dal Mise, con fondi destinati alle associazioni dei consumatori come per legge), consente di ipotizzare ragionevolmente il mantenimento, anche per il futuro, degli equilibri economici.

In particolare, nell'annualità 2021 si sono registrate entrate da soggetti privati per € 52.629,00, ed entrate da enti pubblici per complessive € 230.846,00.

È prevedibile che, salvo eventi straordinari – quali l'assenza o la diminuzione di bandi progettuali, o il mancato successo nella partecipazione agli stessi, con valutazione negativa delle proposte di attività presentate e quindi mancato accesso al finanziamento - l'evoluzione della gestione non subirà particolari mutamenti, se non nel senso di un perfezionamento degli aspetti organizzativi e strategici e un progressivo miglioramento delle dotazioni strumentali.

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso la quotidiana attività svolta dai volontari, in primis i componenti del Consiglio direttivo, che presidiano i settori di competenza e rappresentano l'associazione in diverse occasioni pubbliche, partecipano a tavoli di lavoro operativi con diversi soggetti privati e istituzionali, commissioni e gruppi di lavoro istituiti presso il Ministero dello sviluppo economico, Consob, IVASS, Autorità garanti, ABI, ANIA, Istituti bancari, Aziende varie erogatrici di servizi pubblici ecc.

Le attività di interesse generale vengono poi esercitate, sempre avvalendosi della collaborazione volontaria degli associati, nelle sedi dislocate sul territorio, sia attraverso il presidio fisico degli sportelli, che attraverso l'assistenza a distanza, migliorata e rafforzata per andare incontro alle crescenti esigenze dei cittadini/consumatori. Gli stessi operatori, a loro volta, rappresentano l'associazione in diverse occasioni

pubbliche, partecipano a tavoli di lavoro/comitati/commissioni operativi con soggetti privati e istituzionali a livello territoriale.

Più in generale, le finalità statutarie vengono perseguite:

- svolgendo attività di consulenza e assistenza ai consumatori;
- sensibilizzando i consumatori stessi alla conoscenza dei propri diritti, a tal fine organizzando iniziative formative-informative, convegni, incontri con la cittadinanza, promuovendo campagne informative, curando l'aggiornamento del sito e della pagina Facebook nazionali, inviando newsletter, curando rubriche, pubblicando opuscoli informativi e/o più approfondite guide;
- ricercando intese e promuovendo la sottoscrizione di convenzioni con altre associazioni, enti, circoli e comunque con soggetti che condividono le finalità di promozione e difesa dei diritti del cittadino consumatore;
- tutelando i consumatori nell'ambito di diverse tipologie di risoluzione extragiudiziale delle controversie, ma anche tramite il ricorso ad azioni giudiziarie, individuali e collettive;
- attivando apposite segnalazioni presso le Autorità garanti;
- affiancandosi alla Pubblica Amministrazione per definire, con le "Carte dei servizi", gli standard minimi di qualità e l'efficienza dei servizi pubblici;
- esercitando una intensa attività di rappresentanza presso soggetti pubblici e privati, curando la concertazione sulle tematiche di interesse dei consumatori, lavorando sulla revisione della contrattualistica, collaborando a guide informative e partecipando a iniziative comuni.

Nel corso del 2021, in particolare, Confconsumatori ha migliorato e rafforzato ancora di più la sua attività attraverso una maggiore visibilità del sito nazionale (con più di 285.000 visualizzazioni e oltre 172mila utenti) e il rafforzamento di quelli locali (5 siti web regionali e 9 provinciali) e le sue pagine Facebook, sia a livello nazionale (368 post, 5537 Mi Piace e 5801 Follower) che locale (11 pagine Facebook regionali e 50 provinciali/comunali). Oltre ad 1 mobilitazione social, 17 Newsletter che hanno interessato circa 9000 mail ad ogni invio, e 3 rubriche on line.

Confconsumatori si è resa attiva anche nella pubblicazione di riviste e/o rubriche utili ai consumatori e nella partecipazione a eventi radiofonici e/o televisivi: 4 numeri del periodico "Confconsumatori Notizie", 1 rubrica fissa televisiva, 2 rubriche fisse radiofoniche, 47 passaggi radio-televisivi straordinari e 3 rubriche su testate giornalistiche.

Per quanto riguarda le attività di informazione e formazione, sono stati organizzati 12 corsi di formazioni interni destinati ai volontari, consulenti, collaboratori o dipendenti dell'associazione. Sono stati organizzati (incontri on line/convegni di informazione e/o formazione ai consumatori) o compartecipati (presenza tra i relatori di collaboratori di Confconsumatori) circa 40 Webinar (tra i quali la rubrica fissa quindicinale *Confconsumatori Più* che nel 2021 ha contato 9 incontri). L'associazione ha partecipato a 5 corsi di formazione per conciliatori che hanno permesso di formare/aggiornare 45 collaboratori.

Confconsumatori è altresì firmataria di molti protocolli di conciliazione con le maggiori aziende nel settore Energia, TLC, commercio on line, trasporti, servizi bancari e servizi postali.

Con altre organizzazioni si impegna a svolgere campagne informative su numerosi argomenti che riguardano il mondo del consumerismo.

Per quanto riguarda l'attività progettuale, nel corso dell'anno 2021 è stato realizzato il progetto finanziato dal Mise con fondi 2020, che ha interessato, principalmente, l'approfondimento dell'educazione digitale e il potenziamento delle sedi e delle competenze degli sportelli al fine di garantire un'assistenza di qualità ed uniforme sul territorio.

Sono proseguite le attività relative al progetto "Io Sono Originale – Linea A", finanziato dal Mise, avente ad oggetto campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sulla tutela della Proprietà Industriale e sulla prevenzione e contrasto del fenomeno contraffattivo, in partnership con altre associazioni di consumatori riconosciute.

E' stato realizzato, anche per l'annualità 2021, il progetto "Energia diritti a viva voce", finalizzato a rendere i consumatori più consapevoli in materia di energia elettrica e gas e nel settore idrico, realizzato insieme a 18 associazioni di consumatori.

È stato avviato il progetto "Bella Family", con il sostegno di Unicredit ed Eni Plenitude, volto a responsabilizzare le nuove generazioni sull'importanza di adottare in famiglia comportamenti "smart", orientati alla digitalizzazione dei servizi e una maggiore sostenibilità delle scelte di consumo.

Si è dato corso alla seconda annualità del progetto Feduf 20-22, con la realizzazione di 1 webinar in materia di educazione finanziaria, con il patrocinio gratuito del Consiglio Nazionale Forense e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina e il riconoscimento di crediti formativi da parte dell'Ordine degli avvocati di Cassino.

Numerosi sono stati anche i progetti regionali, soprattutto dedicati all'assistenza legata al Covid e alle problematiche sorte a causa della pandemia e delle restrizioni ad essa connesse.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

L'Associazione ha svolto esclusivamente attività di cui all' art. 5 e 7 D. Lgs. 117/17.

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.;
 - le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
 - la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;
- accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti

Al momento non si è ritenuto di quantificare i costi/proventi figurativi.

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

La forbice massima attinente alla differenza di retribuzione è calcolata sul rapporto tra la retribuzione di euro 26.701,50 (massima, tempo full time, livello terzo) e la retribuzione di euro 21.217,84 (minima, tempo full time, livello quinto) per un rapporto di 1,26:1.

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i.

Non sono state operate raccolte fondi.

Altre informazioni

Tutti gli oneri finanziari sono stati imputati al conto economico secondo uno stretto principio di competenza temporale.

L'Associazione non possiede strumenti finanziari derivati, di cui all'art. 2427 bis, primo comma n. 1.

L'Associazione non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui all'art. 2427, primo comma n. 22-ter.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 19.05.2022